



## Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Codice Progetto

VIG\_6\_2016

### 2. Titolo del progetto

Sportello

### 3. Riferimenti del compilatore

Nome	Franca
Cognome	Rigotti
Recapito telefonico	0461 845001
Recapito e-mail	franca.rigotti@biblio.infotn.it
Funzione	RTO

### 4. Soggetto proponente

#### 4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



## 5. Soggetto responsabile

### 5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

### 5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Comune di Vigolo Vattaro, ente capofila

### 5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Vigolo Vattaro

## 6. Collaborazioni

### 6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



## 6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) Centro Giovani

## 7. Durata del progetto

### 7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

### 7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/02/2016	Data di fine 29/02/2016
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/03/2016	Data di fine 16/03/2016
Realizzazione	Data di inizio 17/03/2016	Data di fine 31/12/2016
Valutazione	Data di inizio 26/12/2016	Data di fine 31/12/2016

## 8. Luogo di svolgimento

### 8.1 Dove si svolge il progetto?

Comuni dell'Altipiano



## 9 Ambiti di attività

### 9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

**X** La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

**X** Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

## 10. Area tematica

### 10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

**X** Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



## 11. Obiettivi generali:

### 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

*Obiettivi legati ai giovani*

#### **X Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni**

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

#### **X Sostenere la transizione all'età adulta**

Altro (specificare)

### *Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale*

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

#### **X Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)**

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

## 12. Obiettivi specifici

### 12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Essere strumento di valorizzazione del Piano Giovani di Zona

2 Essere supporto ai soggetti responsabili dei singoli progetti per la loro diffusione

3 Fungere da rete su tutto il territorio dell'Altipiano della Vigolana

4 Organizzare eventi per la diffusione delle azioni di politiche giovanili

5 Collaborare con il Centro Giovani della Vigolana attraverso azioni comuni



### 13. Tipo di attività

#### 13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

#### **Eventi (convegni, concerti, ecc)**

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

#### **Diffusione / promozione informazioni sui giovani**

#### **Altro (specificare) Supporto ai responsabili di progetto**

### 14. Descrizione del progetto

#### 14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Negli ultimi anni lo Sportello del Piano Giovani di zona della Vigolana è una presenza stabile ed imprescindibile attorno al quale ruotano tutte le azioni di politiche giovanili che ne usufruiscono su più livelli dalla semplice composizione delle locandine dei singoli progetti e loro diffusione, alla più complessa azione di rete fra il territorio, il PGZ, le politiche giovanili provinciali e nazionali e le politiche europee. Lo sportello, dunque, è la cabina di regia di tutte le azioni che coinvolgono i giovani, la comunità, le amministrazioni comunali.



#### 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Le attività che saranno realizzate sono le stesse degli anni precedenti ricordando però che il 2016 per le comunità dell'Altipiano della Vigolana sarà un anno particolarmente impegnativo. La nascita del nuovo comune Altipiano della Vigolana a cui aderiscono i comuni del PGZ (Vigolo Vattaro, Vattaro, Centa San Nicolò, Bosentino) porterà con sé numerose criticità e lo sportello sarà chiamato a nuove responsabilità soprattutto nei confronti della "rete" locale. Infatti verranno a mancare le figure territoriali degli assessori alle politiche giovanili che fungevano da trade-union con le singole comunità.

Anche per il 2016 saranno presenti le seguenti attività:

l'azione Ti ascolto: punto d'ascolto psicologico è riproposta all'interno del progetto sportello ma sarà finanziata completamente dall'intervento diretto della Cassa Rurale di Caldonazzo. Uno psicologo sarà disponibile on-line e due ore alla settimana in una sala del nuovo Centro Giovani, per i giovani ed i genitori. L'accesso sarà garantito senza alcuna mediazione esterna e lo psicologo fornirà a fine anno una relazione in forma anonima degli accessi e delle problematiche generali scaturite dagli incontri.

Qualora lo psicologo ne ravvisi la necessità potrà confrontarsi con i competenti Servizi sociali della Comunità di valle Alta Valsugana e Bernstol. Lo psicologo individuato sarà la dott.ssa Vincenza Deuscit.

Portale [www.altopianovigolana.it](http://www.altopianovigolana.it): Il portale sarà costantemente aggiornato con le iniziative, le proposte del POG ma anche con le iniziative e le proposte provinciali e nazionali. Il portale è affidato al tecnico informatico dott. Matteo Tonezzer

Supporto ai responsabili di progetto: lo sportello crea, se richiesto, le locandine e la campagna pubblicitaria per i singoli progetti, provvede alla loro diffusione anche tramite altri organismi (Consorzio Turistico)

Attività di rete fra territorio e comunità giovanile

Le aperture dello sportello coincidono con le aperture della biblioteca dove è ospitato. Questa collocazione assicura una presenza costante ed istituzionalizzata sul territorio che permette di collaborare a più livelli : ogni proposta, ogni opportunità può essere quindi veicolata ad una pluralità di stake holders e possono essere trovate collaborazioni, aiuti estemporanei sfruttando una rete ormai consolidata. Ecco che quindi lo sportello può in questo modo fornire un'assistenza immediata ed efficace anche solo per trovare una sala disponibile a costo zero, per diffondere proposte che nascono dal territorio rivolte ai giovani ed alle famiglie, usare le proprie risorse di rete per assicurare collaborazioni con altre associazioni (vedi l'uso del teatro e dei suoi tecnici, delle attrezzature disponibili sul territorio -pannelli per le mostre e quant'altro) diminuendo significativamente i costi dei progetti.

In questo progetto è previsto il pagamento di due sole figure professionali: la dott. Vincenza Deuscit per lo sportello Ti ascolto (che però sarà pagata direttamente dalla Cassa Rurale di Caldonazzo) e il dott. Matteo Tonezzer per la gestione del portale.

Saranno inoltre organizzate alcuni eventi di promozione del POG nelle singole comunità.

Lo sportello è gestito direttamente dall'RTO che attraverso di esso opera in costante contatto con tutte le realtà locali legate al mondo giovanile, istituzionale ed associazionistico.

L'RTO provvede a mantenere i contatti con il gestore del sito istituzionale del PGZ inviandogli tutte le informazioni e le proposte di attività da pubblicare e provvede a quanto più sopra specificato attraverso lo strumento dello Sportello: si tratta dunque di un binomio operativo di estrema importanza che si è dimostrato negli anni sostenibile ed efficace.



### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

I risultati attesi dallo Sportello possono essere così sintetizzati:

Sostituire per quanto possibile le azioni di rete fin qui intraprese dagli assessori in politiche giovanili nei loro territori di riferimento

Promozione dei progetti e delle attività del POG 2016

Informare e orientare

Ascoltare, rispondere ed aiutare

Coinvolgere e catalizzare collaborazioni e attività all'interno del mondo giovanile e tra mondo giovanile e mondo adulto.

Supportare logisticamente i singoli progetti mettendo in relazione le diverse comunità, favorendo lo spostamento dei giovani da un comune all'altro

Implementare e mettere a disposizione dei soggetti interessati la rete locale

Fornire uno spazio di confronto e dialogo ai giovani nei territori che presentano difficoltà di coinvolgimento

Sperimentare nuovi modi di collaborare con forze esterne al territorio attraverso una ricerca continua di opportunità (vedi ad esempio i progetti europei: stiamo accreditandoci per il volontariato europeo)

Organizzare e favorire azioni di restituzione alla comunità di esperienze giovanili

### 14.4 Abstract

Progetto istituzionale di diffusione, promozione ed integrazione di politiche giovanili

## 15. Target

### 15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

**Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

**Giovani 20-24 anni**

**Giovani 25-29 anni**

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

**Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)**

**Altro (specificare) RTO**

**Numero organizzatori 25**





<b>15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto</b>
<input checked="" type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
<b>Numero partecipanti attivi 65</b>

<b>15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico</b>
<input checked="" type="checkbox"/> <b>Tutta la cittadinanza</b>
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
<b>Numero fruitori 300</b>



**16. Promozione e comunicazione del progetto**

**16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

**Bacheche pubbliche**

**Cartelloni/manifesti/locandine/volantini**

**Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)**

Lettere cartacee

**Passaparola**

**Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

**Telefonate / SMS**

Altro (specificare)

**17. Valutazione**

**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

**SI**

**NO**

**17.2 Se sì, quali?**

1 feedback attraverso il sito

2

3

4

5



18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 2000	€ 2000,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1000	€ 1000,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 2100,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€ 500,00
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) Chiavetta Internet	€ 400,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

**Totale A: €6000,00**



<b>18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

**Totale B:** € 0,00

<b>DISAVANZO (Totale A – Totale B)</b>	<b>€ 6000,00</b>
--	------------------

<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comunità di valle, comuni	€ 1800,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali) Bim Brenta	€ 1200,00
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

**Totale:** € 3000,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 6000,00	€ 1800,00	€ 1200,00	€ 3000,00
percentuale sul disavanzo	30 %	20 %	50 %